

Laurea Triennale in Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto Interculturale – Intercultural law*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1 semestre: dal 9 settembre al 6 dicembre 2024</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-07/A – Diritto e religione</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Presenza, frequenza facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Paolo Stefani</i>
Indirizzo mail	<i>Paolo.stefani@uniba.it</i>
Telefono	<i>0805717231</i>
Sede	<i>DJSGE</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Mercoledì e Venerdì al termine delle lezioni</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<i>Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la comprensione del ruolo che la religione e la cultura hanno nella società multiculturale e come questo ruolo influisce sul diritto. Il diritto può essere uno strumento utile alla soluzione dei conflitti culturali e religiosi se coniugato con una metodologia nuova di interpretazione delle norme e degli istituti giuridici: la metodologia interculturale.</i>
Prerequisiti	

Metodi didattici	<i>La metodologia didattica convenzionale sarà integrata da attività seminariali di approfondimento di alcuni temi specifici</i>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	<ul style="list-style-type: none"> <i>Capacità di comprensione del ruolo della religione e della cultura nella società complessa</i>
--	---

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>. Capacità di comprendere il ruolo del diritto nella gestione e soluzione dei potenziali conflitti tra culture e religioni</p> <p>. Capacità di comprendere la metodologia giuridica interculturale</p> <p>. Comprendere e applicare la metodologia giuridica interculturale</p> <p>. Sviluppare in modo autonomo la capacità di comprensione delle norme e degli istituti giuridici, applicando il metodo semiotico allo studio della scienza giuridica</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Il corso si basa sulla necessità di trasferire agli studenti una metodologia di analisi, applicazione e interpretazione del diritto in chiave interculturale. Il diritto assume così il ruolo di strumento di mediazione nei potenziali conflitti tra religioni e culture differenti, nella società multiculturale</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>M. Ricca, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Palermo, edizioni torri del Vento, ultima edizione (Capp. 1-2-3-5-6-8).</i></p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Materiali didattici</p>	

<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale unica e finale</i></p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere e comprendere le basi culturali delle differenti religioni e come queste influiscono sull'analisi dello studio della materia giuridica • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare allo studio del diritto la metodologia interculturale • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dimostrare di aver acquisito un approccio critico allo studio delle relazioni tra religione, cultura e diritto • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di trasmettere il ruolo che il diritto può assumere come fattore di soluzione ai conflitti religiosi e culturali ○ • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dimostrare di aver acquisito un approccio critico allo studio delle relazioni tra religione, cultura e diritto
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte sarà valutata attraverso un esame finale orale che terrà conto del programma svolto. L'esame tenderà a verificare la capacità dello studente di illustrare i vari istituti</i></p>

	<i>giuridici in chiave critica. La valutazione sarà espressa da un voto finale espresso in trentesimi (minimo 18, massimo 30 e Lode)</i>
Altro	
	.